



# La Cerva di Sant'Egidio

Anno XIX N° 4 21 DICEMBRE 2014 4ª Domenica di Avvento "B"



1ª LETTURA 2 SAMUELE (7,1-5.8<sup>b</sup>-12.14<sup>a</sup>.16)

2ª LETTURA ROMANI (16,25-27)

VANGELO di Luca 1,26-38

## BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: [www.parrocchiasantegidioabate.it](http://www.parrocchiasantegidioabate.it)

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: [parrocchiadisegidio@gmail.com](mailto:parrocchiadisegidio@gmail.com)

**«Ecco concepirai un figlio,  
lo darai alla luce»**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «*Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te*».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «*Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine*».

Allora Maria disse all'angelo: «*Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?*». Le rispose l'angelo: «*Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse:

«*Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola*». E l'angelo si allontanò da lei.



**«L'angelo Gabriele fu mandato da Dio a Nazaret, a una vergine, promessa sposa di Giuseppe. La vergine si chiamava Maria».**

## Riflessione

Mille anni prima di Cristo, nella terra d'Israele, accadde una serie di eventi che portarono un semplice pastorello a divenire il re del suo popolo. E' il grande Davide, di cui parla la prima lettura (2Samuele 7,1-16). Costruitasi la propria reggia, egli si mise in animo di edificare anche una "casa per Dio", un tempio dove accogliere l'Arca dell'Alleanza, considerata il segno della presenza divina in mezzo al suo popolo, custodita sino allora sotto una tenda.

Ma Dio per bocca di un profeta lo dissuase: "Tu vuoi costruire una casa a me? Sarò io a costruire una "casa" a te: ti darò un discendente che regnerà per sempre".

Come avrebbe potuto un uomo regnare per sempre?

Ma Dio è fedele, e a Lui nulla è impossibile: la promessa si è adempiuta, quando, trascorsi mille anni, è comparso proprio un discendente di Davide, che era un uomo ma nello stesso tempo Dio, e perciò re del mondo intero, e senza scadenza.

Lo dichiara il Vangelo: "L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, a una vergine - Maria - , promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. Entrando da lei, disse: "... Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù (...) Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre, il suo regno non avrà fine ...".

Nel brano del Vangelo appare significativo anche un particolare a prima vista sfuggente: "Fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret". Una città?

In base alle risultanze archeologiche, Nazaret non doveva essere molto più di qualche casa con grotta adattata ad abitazione per gente semplice (*però vi era una sinagoga!*), e se tra loro vi era qualche discendente del grande Davide (*gli antichi ebrei, orgogliosi della propria genealogia, la tramandavano con cura*) certo ormai viveva umilmente del proprio lavoro. Stupisce che l'Onnipotente sia andato a cercarsi una madre per il suo Figlio.

La spiegazione si trova proprio nella vicenda di Davide.

Il profeta Samuele, su ispirazione divina, scelse per "re di Israele" non uno dei prestanti fratelli, ma Davide, il più giovane e neppure presente perché stava a pascolare il gregge. "Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore". Questo è il criterio con cui Dio sceglie: e se ha scelto un'apparentemente qualunque fanciulla di un oscuro villaggio come madre del suo Figlio, nel suo cuore Dio deve aver visto tesori più che in ogni altra donna.

[mons. Roberto Brunelli](mailto:mons.Roberto.Brunelli)

## ADESIONE AZIONE CATTOLICA 2014

**Aderire all’Azione Cattolica: dire sì, io ci sono, noi ci siamo!**

ACi sono! “Sì, questa storia mi interessa, fa anche al caso mio, e dico sì! Una storia piena di testimoni che hanno la forza e il coraggio di prendere in mano la loro vita, assumendosi la responsabilità di portare la parola di Gesù nella Chiesa e nella città”. Questo un pezzo del testo letto in chiesa, prima che il nostro parroco don Gabriele chiamasse ciascuno aderente per la consegna della tessera. “Oggi ognuno è chiama-



to a testimoniare, raccontare e condividere il gusto dell’appartenenza alla grande famiglia cristiana. Questa scelta ci impegna personalmente a rendere belle, vive e soprattutto accoglienti le nostre comunità, per accogliere il compito che Gesù ci affida ogni giorno”.



Circa 170 iscritti gli aderenti di Azione Cattolica della parrocchia di Sant’Egidio – un centinaio i giovani, cinquantadue i ragazzi dell’Acr e una ventina di adulti – hanno detto il loro “Sì, ci sono. Ci siamo!” in occasione dell’annuale giornata dell’adesione che, co-

me da tradizione, si è celebrata in parrocchia a Sant’Egidio lunedì 8 dicembre, festa dell’Immacolata. Nel giorno dedicato a Maria, madre di Gesù e madre nostra, gli aderenti della parrocchia di Sant’Egidio si sono resi protagonisti - con convinzione, gioia e partecipazione – al momento associativo parrocchiale.

Continua il testo: “Con l’adesione testimoniamo la voglia di essere presenti per costruire qualcosa di bello. Aderire ci chiede di radicarci all’interno dei territori, prendendoci cura di quelle persone che hanno bisogno delle nostre parole e dei nostri gesti. Dobbiamo avere il coraggio di affrontare contenuti scomodi ed essere attenti a quelli che sono i temi del lavoro, della giustizia, del bene comune, della solidarietà. Ci siamo! Pronti a metterci in gioco e dire sì a Gesù”.

La festa è poi proseguita nel tendone della parrocchia per un ricco pranzo condiviso. A seguire, nel teatro, la presentazione dei vari gruppi e settori, tra balli, canti animati (anche con sfumature vintage con l’A-crock!), video e ‘indovina chi...’.

Sabrina



## Medita

*Uomo, perché ti affatichi alla luce del sole? La terra gira, il vento soffia, le stagioni passano da sole, senza la tua volontà.*

*Uomo, perché non trovi un po' di tranquillità? Non vedi che ti stai affannando per niente? Non vedi che la maggior parte delle cose che fai è per la tua vana gloria? Per la tua vanità? Tu pensi di sapere, di conoscere tutto. Pensi di poter fare tutto da solo. No! Scoprirai che non sei tu la fonte del tuo sapere. Cerca la vera sapienza,*



*u o m o ,  
quella che  
viene dal  
tuo cuore,  
casa di  
Dio senza  
la sua luce  
non potrai  
a n d a r e  
avanti per  
molto.*

*Senza il suo amore non potrai essere felice. Ma soprattutto anche tu dirai: «Chi è dunque costui del quale sento dire tali cose?». Anche tu, ottuso dal correre insensato, non riuscirai a riconoscere il Messia che ogni giorno incontri negli occhi dei tuoi fratelli.*

**Coraggio, uomo, risvegliati e ritorna nella luce di Dio.**

**Sabato 20 Dicembre 2014  
alle ore 16.00  
incontro del C.V.S.  
Centro Volontari della Sofferenza**

**Martedì 9 dicembre alle ore 20.45 incontro dei genitori del catechismo di quarta elementare.**



**Bontempi Maria Neri**  
n. 20/10/1930  
m. 3/12/2014



**Volpi Gemma**  
ved. Cavallini  
n. 28/02/1915  
m. 04/12/2014

## “LA TENEREZZA DI DIO”

Il bambino dai 3 ai 6 anni si trova nell'età dello stupore, della gioia, della contemplazione, in una grande capacità di relazione e pertanto anche di preghiera.

Vivere bene questo tempo liberandone tutte le potenzialità vuol dire prepararsi ad affrontare anche il cammino successivo...

E' stato emozionante domenica 7 dicembre vedere i nostri “piccoli” sentirsi a casa in parrocchia.

Grazie a tanti bravi giovani educatori i bambini si sono sentiti accolti perché l'incontro ha tenuto conto del loro linguaggio: quello sensoriale. Dopo un primo momento di racconto e animazione i bambini sono stati aiutati nel “fare”: realizzare una pecora, scegliere i suoi colori, la morbidezza della sua lana e poi metterla vicino alle altre per comporre un piccolo gregge che vuole vedere Gesù.

Grazie soprattutto a Bernardette per la bella esperienza che ci ha fatto sperimentare, anche a noi genitori! La tenerezza di Gesù tra abbracci colorati e piccole mani che lavorano soffici tessuti, diventando noi tutti pecorelle di un presepio particolarmente gioioso e pieno di vita.



## ATTENZIONE

**II GRUPPO SIMEONE E ANNA**  
**Martedì 16 Dicembre alle ore 14.10 esatte**  
**Andrà, con auto proprie, in visita guidata alla**  
**“Longiano dei presepi” presenti in varie chiese e ambienti.**  
**Non mancherà la visita al Borgo Storico e al Museo di Arte Sacra.**  
**Rientro alle 16.30**

**Prenotarsi in segreteria, entro lunedì 15/12/2014**

## CENTRI DI ASCOLTO

- |    |                                      |                   |  |
|----|--------------------------------------|-------------------|--|
| 1) | FAMIGLIA FOSCHI TERZO E ANNA         | VIA TORRIANA, 120 | MERCOLEDÌ ORE 20,45 TEL. 0547 382138             |
| 2) | FAMIGLIA LIOI GIOVANNA               | VIA FAENZA, 60    | GIOVEDÌ ORE 20,45 TEL. 0547 381267               |
| 3) | FAMIGLIA TAFANI WILLIAM E LUCIA      | VIA OLIVETI, 193  | GIOVEDÌ ORE 21,00 TEL. 0547 630718               |
| 4) | FAMIGLIA BERTACCINI VITTORIO E IVANA | VIA MORCIANO, 159 | MERCOLEDÌ ORE 20,45 TEL. 0547 381688             |
| 5) | FAMIGLIA CAPPELLI PAOLO E ROMINA     | VIA BOSCONI, 638  | LUNEDÌ 1 e 15 DICEMBRE ORE 20,45 TEL 0547 383745 |

# Calendario Natalizio

- Domenica 14 dicembre - ore 10,30 AIUTIAMO BABBO NATALE (raccolta alimentare)  
- ore 11,00 S. Messa in suffragio dei figli prematuramente "saliti"  
- ore 16,00 Tombola in famiglia (sotto il tendone)
- Sabato 20 dicembre - ore 16,00 Confessione comunitaria per ragazzi  
- ore 21,00 STELLINA DI NATALE (in teatro)
- Domenica 21 dicembre - ore 09,30 e 11,00 benedizione dei bambinelli del presepe  
- ore 11,00 S. Messa e Accolitato di  
Corrado, Moreno, Valder e William
- Lunedì 22 dicembre - ore 20,30 Confessione comunitaria per giovani e adulti
- Mercoledì 24 dicembre - 09,00-12,00 e 16,00-19,00 Confessioni  
- ore 23,00 Veglia e S. Messa della Notte
- Giovedì 25 dicembre - ore 08,00 - 09,30 - 11,00 S. Messe di Natale
- Venerdì 26 dicembre - ore 09,00 e 11,00 S. Messe  
- ore 16,00 Tombola in famiglia (sotto il tendone)
- Domenica 28 dicembre - ore 11,00 S. Messa e Battesimi
- Martedì 30 dicembre - ore 21,00 Tombola dei ragazzi
- Mercoledì 31 dicembre - ore 16,30 S. Messa di ringraziamento
- Giovedì 1 gennaio - ore 09,00 e 11,00 S. Messe  
- ore 16,30 S. Messa e Invocazione dello Spirito Santo
- Domenica 4 gennaio - ore 17,00 Rassegna dei presepi (in chiesa)
- Martedì 6 gennaio - ore 16,00 Tombola in famiglia (sotto il tendone)
- Domenica 11 gennaio - ore 11,00 S. Messa e Battesimi  
- ore 21,00 Rassegna delle pasquelle (in teatro)

*Ecco di nuovo  
davanti a voi il Natale.*

*Un cielo,  
una notte,  
un giorno.*

*Un cielo per la voce,  
una notte per la preghiera  
un giorno per la speranza.*

*F. Mauriac*

don Gabriele, don Filippo  
e il diac. Giampiero  
augurano a tutti  
i parrocchiani  
il Santo Natale  
e un anno nuovo  
di pace e serenità